

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. 445/2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 residente a _____ (prov. _____)
 in via _____ n. _____
 codice fiscale _____
 nella sua qualità di _____
 autorizzato a rappresentare legalmente la cooperativa/l'associazione:

consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;

DICHIARA

Dati generali della cooperativa/associazione

Ragione sociale/Denominazione _____
 Forma giuridica _____
 P.iva/cod. fiscale _____
 Posta elettronica certificata (pec) _____
 Sede legale _____ Prov. ____ Cap. _____
 Via/p.zza _____ n. _____
 solo per centro-antiviolenza:
 Sede operativa _____ Prov. ____ Cap. _____
 Via/p.zza _____ n. _____
 Indirizzo attività _____ Prov. ____ Cap. _____
 Via/p.zza _____ n. _____
 Telefono _____ Fax _____
 e-mail _____
 referente per l'amministrazione Sig./Sig.ra _____

Inoltre, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nella qualità di Legale Rappresentante/ Titolare/ Amministratore società/ ditta individuale sopra denominata,

DICHIARA

- A) che i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono:
 (elencare **generalità, data e luogo di nascita, residenza e carica** del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci

accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione, di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; degli institori)

B) che a carico della cooperativa/associazione sopra denominata non sussistono cause di esclusione che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 per quanto applicabile e compatibile, ovvero:

1. che nei propri confronti (*e nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art.105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 – *bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 – *bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291 – *quater* del DPR 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322- *bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e la non sussistenza di quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **[cfr. nota 1]**
4. di non aver commesso violazioni gravi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali ai sensi dell'art. 80 comma 5 let. c) del Codice;
7. di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art.42, comma 2 del Codice;
8. di non aver subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
11. di essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (o in alternativa, se ricorrono i termini, di non essere soggetto a tale norma);
12. di non trovarsi nella situazione che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7, D.L. n. 152/91, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/91, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
13. che nell'anno antecedente la data di presentazione di candidatura della procedura per cui tale dichiarazione viene resa *[apporre una croce sulla casella che interessa]*:
 - non ha sostituito e neppure risulta cessato dalla carica il titolare, il socio, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza, il direttore tecnico;
 - ha sostituito e/o risultano cessati dalla carica i seguenti soggetti:
 - 1), qualifica
 - 2), qualifica

[cfr. nota 2]

- C) (per le cooperative sociali) che la cooperativa è iscritta, per le attività oggetto della procedura, all'Albo delle Società Cooperative presso della C.C.I.A.A. di _____ a far data dal _____ n. _____
- D) (per le organizzazioni di volontariato) che l'associazione è iscritta al Registro del volontariato della Regione Lombardia a far data dal _____ n. _____
- D) che il nominativo della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la cooperativa/associazione é/sono:
- sig. _____ nato a _____ (prov.____)
- il _____
- sig. _____ nato a _____ (prov.____)
- il _____
- sig. _____ nato a _____ (prov.____)
- il _____

- E) che la cooperativa/associazione è iscritta. (in caso di più sedi, indicare la principale)
 alla sede INPS di _____ al n. _____
 alla sede INAIL di _____ al n. _____

inoltre DICHIARA

- F) di uniformarsi, a propria cura e sotto propria responsabilità, assumendo a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, per l'assicurazione dei propri operatori contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie, contro l'invalidità e la vecchiaia, contro la disoccupazione ed alle disposizioni vigenti sull'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e in materia di retribuzione dei dipendenti;
- G) a di essere in regola con le norme di cui alla L. 68/99, art. 17 in materia di diritto al lavoro di disabili
oppure
 b di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99, art. 17
- H) di essere consapevole che l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dall'assegnatario del servizio;
- I) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese dall'assegnatario, questo decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre qualora la non veridicità delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'amministrazione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile; in ogni caso l'amministrazione si riserva il diritto di procedere contro chi si è reso colpevole di dichiarazioni false e mendaci ai sensi della vigente normativa di legge;

infine DICHIARA

- J) di essere informato/a che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento europeo 2016/679 esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di affidamento e sviluppo del servizio per cui sono resi. **[cfr. nota 3]**

_____, _____
 (luogo) (data)

 (firma)

[ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA']

Nota 1 Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 come modificato dall'art. comma 986, della legge 205/2017 a far data dal 1 marzo 2018. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Nota 2 Qualora a carico di questi ultimi soggetti cessati dalla carica ricorrono le situazioni di cui all'art. 80 del Codice dovrà essere acclusa una dichiarazione di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Nota 3 Il titolare dei dati è il Comune di Mantova, con sede in via Roma n.39, 46100 Mantova. Il responsabile della protezione dei dati personali è la Dott.ssa Mariangela Remondini e può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica: pariopportunita@comune.mantova.gov.it o al numero telefonico 0376/376897. All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679, tra cui il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione di quelli incompleti, la proposizione del reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it), da svolgersi mediante richiesta scritta inviata a pariopportunita@comune.mantova.gov.it.